

## Consenso Informato Toracentesi

#### Mod PO 01 Consenso Informato/04

Medico Cales Ø.r.l.		Modulo
Revisione 01	Data:04/03/2014	Pagina 1 di 2

Dati del paziente/esercente-i la	patria potestà/legale rappresentante (es.: tutore, am	nministratore di sostegno)
Cognome	Nome	
Nato/a a	) il	
Residente a		
Via		
Dati tutore, amministratore di sostegr	no (se necessari)	
Cognome	Nome	
Nato/a a	) il	
Residente a	()	
Via		

- In caso sia presente un solo genitore occorre allegare il previsto modello di autocertificazione
- Va allegata la documentazione che attesta i poteri del legale rappresentante

#### INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE

Egr. Signore/Signora, le è stato proposto di sottoporsi all'esecuzione di una toracentesi. Al fine di essere chiaramente informato/a circa questa procedura le chiediamo di **leggere attentamente** questo documento. Il medico è a sua disposizione per altri eventuali chiarimenti.

### Che cos'è?

La toracentesi consiste nella aspirazione, attraverso la parete toracica, di un versamento prodottosi nel cavo pleurico. Ciò permette di ottenere :

- campioni di liquido da sottoporre ad esami specifici (toracentesi diagnostica);
- la evacuazione parziale o completa del liquido, per ottenere il miglioramento dei sintomi legati alla sensazione di affanno (toracentesi terapeutica).

## Come si effettua?

La procedura viene attuata con il paziente sveglio, in posizione seduta, dopo aver evidenziato con esame radiologico, con la ecografia o con la percussione toracica, la sede e l'estensione della raccolta da evacuare. Di solito, per ridurre la sensazione dolorosa della puntura toracica è sufficiente lo spray di cloruro di etile. Se necessario, la procedura potrà essere preceduta da anestesia locale, somministrata con una piccola iniezione nel punto in cui si posizionerà l'ago di aspirazione.

L'ago, raccordato ad una siringa, viene sospinto perpendicolarmente alla cute all'interno di uno spazio intercostale, precedentemente individuato mediante digitopressione, in corrispondenza del margine superiore della costa al fine di ridurre il rischio di lesionare l'arteria intercostale. Vengo- no successivamente aspirati mediante siringa circa 50 – 60 ml di liquido da inviare in laboratorio per gli esami chimico-fisico, batteriologico e citologico, al fine di stabilire la natura del versamento. L'esame può essere completato con la evacuazione completa della effusione pleurica nel caso in cui, per la presenza di sintomatologia dispnoica, si ritenga necessario



# Consenso Informato Toracentesi

Mod PO 01 Consenso Informato/04
Modulo

tro Illedico Cales Ø.r.l.

Revisione 01 Data:04/03/2014

Pagina 2 di 2

ridurre la ipoventilazione del distretto polmonare compresso dalla presenza del fluido pleurico stesso.

La tranquillità e la collaborazione del paziente agevolano la manovra, la cui durata dipenderà dalla quantità di liquido da estrarre, ed in genere è nell'ordine di una decina di minuti

## Quali sono le possibili complicanze?

La toracentesi può comportare raramente alcune complicanze che, in circostanze del tutto eccezionali, potrebbero risultare pericolose per la vita:

- **Emotorace:** raccolta di sangue nel cavo pleurico conseguente a lesione di un'arteria intercostale; può richiedere una emotrasfusione oppure un intervento per rimuovere i coaguli ed eseguire l'emostasi.
- **Pneumotorace:** presenza di aria nel cavo pleurico, dovuto a lesione polmonare; può richiedere il posizionamento per qualche giorno di un drenaggio toracico.
- **Infezione della cavità toracica:** dovuta a inquinamento del cavo stesso; può richiedere un trattamento antibiotico ed eventuale il drenaggio pleurico.
- **Lesioni da puntura di organi endotoracici:** come pericardio, cuore, grandi vasi, diaframma; richiedono di volta in volta trattamenti specifici, ivi inclusi interventi chirurgici di correzione

Nella esecuzione della toracentesi verranno osservate tutte le cautele dettate dalla prudenza, diligenza e perizia al fine di evitare i possibili eventi dannosi. Solo in caso di reale ed accertata necessità, che si verificasse nel corso dell'intervento, i sanitari potranno adottare, secondo scienza e coscienza, tutte le misure diagnostiche e terapeutiche che riterranno indispensabili per la salvaguardia del paziente.

I risultati attesi da questo trattamento non possono comunque essere completamente garantiti e, in alcuni casi, è possibile il riformarsi del versamento e la necessità di effettuare ulteriori svuotamenti.

La malattia non trattata può evolvere in persistenza e/o aggravamento del disturbo, con rischio di grave insufficienza respiratoria.

In alternativa è possibile il seguente piano di trattamento:
Vantaggi:
Rischi:
Data:
Il paziente o chi ne fa le veci:
Il Medico che ha fornito le informazioni (firma e timbro):